

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 177

30 Aprile 1952

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA.

Approssimandosi di nuovo la stagione delle gite scolastiche, che già nello scorso anno dettero luogo a qualche inconveniente, sia per la promiscuità, sia per i balli che nel corso di esse venivano organizzati, il Segr.to Centr. ha interessato l'Ufficio Dattolico dell'Educazione affinché il Ministero della P.I. diramasse opportune disposizioni in materia, già chieste nello scorso anno.

Al locale Segr.to, che lamentava il dilagare di balli in case private, con schiamazzi e disturbo, anche nei pressi di ospedali, il Segr.to Centr. ha prospettato la possibilità di chiedere alla P.S. l'applicazione dell'art. 659 del cod. pen. che punisce "il disturbo delle occupazioni e del riposo". Si è anche suggerito il possibile accostamento dei partecipanti e dei genitori per fare opera di persuasione. Quanto poi ai balli pubblici ove, a quanto riferisce il Direttore del Segr.to di Adria, intervengono anche minorenni, il Segr.to Centr. ha fatto presente l'opportunità di passi presso la Questura locale affinché, nel concedere la licenza per i balli suddetti, ponga la condizione del divieto d'ingresso ai minori degli anni 16, come già altrave disposto.

ANDREA.

In seguito a richiesta del locale Segr.to, e in concomitanza con il programma di attività predisposto dal Segr.to Centr., è stato progettato un convegno regionale della Puglia a Bari.

AVELLINO.

Come suggerito dal Segr.to Centr. con apposita circolare, il Segr.to di Avellino va svolgendo interessamento per la organizzazione di conferenze sulla morale matrimoniale, a commento degli insegnamenti del S. Padre.

BRESCIA.

Oltre alla diramazione di opportune disposizioni ministeriali sulla vita nelle spiagge e luoghi di soggiorno estivo, il Segr.to di Brescia chiede la preparazione, da parte del Segr.to Centr., di materiale di propaganda da diffondere in tale occasione e a proposito della moralità nel costume e nel contegno dei villeggianti. Il Segr.to Centr., che come ogni anno, si appresta anche ora a sollecitare le disposizioni ministeriali in materia, non ha neppure trascurato l'idea del materiale pubblicitario suddetto, alla realizzazione del quale si frappongono alcuni ostacoli. Si è suggerito intanto di fare quanto possibile localmente.

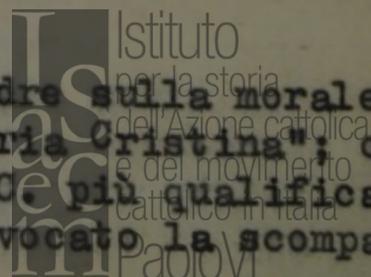
Anche a Brescia è stata data e si dà larga diffusione agli insegnamenti del Pontefice in materia di morale matrimoniale.

CASALE MONFERRATO.

A Casale lo studio e la diffusione dei Discorsi del S. Padre sulla morale matrimoniale sono stati curati particolarmente dal Gruppo "Maria Cristina"; ora il locale Segr.to per la Moralità vi interessa i Rami di A.C. più qualificati.

Un accostamento caritatevole presso un edicolante ha provocato la scomparsa dalla esposizione di LUNA PARK TRAVASISSIMO.

Si constata a Casale un miglioramento notevole nel settore della pubblicità.



FIRENZE. =

Constatato il ritardo col quale la notizia di alcuni sequestri disposti dalla Procura di Firenze era giunta alle Questure per l'esecuzione, il Segretariato Centrale segnalava la cosa al Segr.to di Firenze. Si otteneva assicurazione che l'inconveniente - dovuto al ritardo della Procura nel comunicare il sequestro alla Questura di Firenze - sarebbe stato per l'avvenire eliminato.

Si tratta del sequestro di tre pubblicazioni sessuologiche nei confronti delle quali la Procura di Firenze dimostra da qualche tempo una particolare sensibilità.

FOLIGNO. =

Oltre a denunciare alcuni manifesti pubblicitari giudicati indecenti, il Segr.to locale ha indirizzato ad alcuni parlamentari l'invito a proporre disposizioni legislative intese a proibire il pugilato come "sport criminale".

GENOVA. =

Un vasto e dettagliato piano di azione è stato, predisposto dal locale Segretariato per assicurare la tutela della moralità durante la prossima stagione balneare. Sono previsti contatti con le diocesi viciniori per ottenere una disciplina uniforme in tutte le località della costa.

LIVORNO. =

Mentre la Rivista teatrale di BILLI e RIVA "ALTA TENSIONE" non è risultata molto sconveniente, eccettuato qualche doppio senso, la rivista di MACARIO VOTATE PER VENERE ha suscitato qui, come già a Bologna e a Reggio Emilia, il risentimento del Segr.to Moralità, il quale ha inviato una vibrata protesta alla Direzione Generale dello Spettacolo, fatta conoscere anche alla locale Questura, alla quale si è chiesto di diffidare il comico a sopprimere le scene più gravi. Si è anche ottenuta assicurazione di istruzioni in merito ai Comand. di Rosignano Solvay e Piombino, dove la Compagnia Macario si sarebbe successivamente trasferita.

Tale sistema di segnalazioni e provvedimenti "a catena" - più volte auspicato dal Segr.to Centr. - incide sensibilmente sul miglioramento di questo genere di spettacoli; esso sfata il pretestuoso alibi degli interessati, i quali sogliono citare il silenzio dei pubblici ove precedentemente si sono prodotti per dedurne un eccessivo rigore della località nella quale essi trovano lamentele e resistenze da parte degli onesti; ~~invece~~ rende più facile l'opera della P.S. locale, che può rifarsi ai provvedimenti già presi dai colleghi altrove; convince i capocomici che esiste una forza da parte del pubblico, capace di provocare inconvenienti di carattere penale ed economico, e che quindi devono formulare i loro copioni e le messe in scena in modo da rispettare la sensibilità morale. E', insomma, un rimedio "in radice".

MILANO. =

Dopo il trasferimento a Torino del solerte Direttore del Segretariato milanese il suo posto è rimasto vacante. Interrogato dal Segr.to Centr., il Centro Diocesano Uomini di Milano ha assicurato che si sta preoccupando della nomina di un successore.

OSIMO. =

Una vibrata protesta è stata indirizzata da Osimo al Segr.to Andreotti per la concessione del nulla osta all'immorale film ULTIMO INCONTRO.

TORINO. =

Riprendendo contatto con il Direttore del Segretariato Milanese qui trasferito, il Segr.to Centr. ha auspicato una ripresa di attività da parte del zelante assertore dei principi morali, anche in Torino.

La sua presenza è stata segnalata al Presidente Diocesano di Torino.

TRAPANI. =

Viene segnalata da Trapani una vignetta apparsa su ASSO DI BASTONI (N.15 del 13/4/52), e nella quale si rileva una allusione oscena. Il Segr.to Centr., pur convenendo sulla immoralità della vignetta, non ha ritenuto - sulla base dei criteri adottati dalla Procura di Roma - che essa sarebbe stata ritenuta incriminabile dal Magistrato.

TRENTO. =

A Bolzano, dove è stata rappresentata davanti a un gruppo di invitati, tra cui diversi sacerdoti e qualche frate, la commedia di Diego Fabbri INQUISIZIONE ha suscitato qualche critica dal punto di vista dottrinale.

Il Segr.to Centr. ha ricordato che la rivista LETTURE, recensendo questa commedia, l'ha giudicata "con cautela per chi è sporvedute di proporzionata formazione dottrinale e sufficiente criterio", pur rilevandone i lati positivi.

NOTIZIE DALL'ESTERO

ASHEVILLE (North Carolina). =

Secondo quanto pubblicano vari giornali romani (con una inutile quando compiaciuta dovizia di particolari), un giovane "marine" avrebbe narrato alla polizia di essere stato rapito e violentato da tre ragazze.

VIENNA. =

Riferendo sulla Conferenza Internazionale per la Difesa dell'Infanzia, tenutasi a Vienna, L'UNITA' (N.96 del 16/4/52) si sofferma su quanto avrebbe rivelato la delegata degli Stati Uniti circa le condizioni dell'infanzia nel suo paese. Dopo aver chiesto perdono alle mamme coreane e cinesi per la guerra batteriologica "voluta da qualche nostro generale", l'oratrice avrebbe fatto un quadro assai pessimistico della situazione degli Stati Uniti. "La terza parte dei criminali passati negli Uffici della polizia nel 1950 - avrebbe detto, secondo L'UNITA', l'oratrice americana - era costituita da giovani al di sotto di 20 anni. L'uso degli stupefacenti tra i giovani e i giovanissimi ha raggiunto proporzioni epidemiche... e già si sono registrati casi di ragazze di 15 o 16 anni finite nei ranghi delle prostitute per procurarsi i mezzi necessari alla soddisfazione del loro vizio...".

ROMA. =

In un articolo pubblicato su vari giornali cattolici, Slavonio fa una rapida rassegna storica delle condizioni morali del popolo russo. Dopo aver rilevato il grave decadimento morale - malgrado la fondamentale e connaturata sanità di quel popolo nordico - conseguito alle riforme rivoluzionarie, l'Autore sottolinea gli ultimi provvedimenti introdotti nel "Codice della Famiglia" sovietico. "Certo - conclude Slavonio - nella sua struttura, la famiglia sovietica attuale è ben lontana dal raggiungere l'unità morale della famiglia cristiana. Basti dire che ancora oggi non esistono, per i coniugi, né l'obbligo della coabitazione, né quello della fedeltà, per cui l'adulterio non è previsto come reato dalle penali dell'U.R.S.S."

ROMA. =

Continua - in riferimento ai luttuosi incidenti verificatisi anche recentemente sul ring - il dibattito sulle funeste conseguenze di questo sport. Si apprende che in Francia (IL QUOTIDIANO, n.88 dell'11/4/52) vari giornali si occupano della questione, proponendo modifiche di regolamento atte a scongiurare gli inconvenienti lamentati. In particolare viene presa in considerazione la proposta di "tornare ai guantoni di 4 onces", che si riterrebbero meno lesivi degli organi vitali dei pugili. IL QUOTIDIANO esprime ~~il~~avviso ~~sfavo-~~revole a questa proposta.

GERMANIA. =

I Vescovi cattolici della Germania hanno manifestato la loro disapprovazione presso il Cancelliere e presso il Ministro di Grazia e Giustizia per quanto riguarda il Memoriale della dottoressa Hagemeyer sulla riforma del diritto familiare. (WARKHEFTE - aprile 1952).

FRANCIA. =

A chiusura della sua riunione del marzo 1952, l'Assemblea dei Cardinali e Arcivescovi di Francia ha richiamato l'attenzione dei fedeli su "certi metodi di educazione sessuale" e sul "problema della morale coniugale" in una dichiarazione nella quale fra l'altro si legge: "L'Assemblea dei Cardinali e Arcivescovi eleva la sua protesta indignata contro gli abusi commessi da recenti opere d'informazione, dai romanzi e dalle riviste nel campo dell'iniziazione sessuale dell'infanzia e della gioventù... e mette in guardia i fedeli contro le deviazioni e i pericoli di certi metodi d'educazione". Dopo aver ricordato che l'educazione sessuale deve essere prudentemente condotta progressivamente, singolarmente e con estrema delicatezza da parte dei genitori o comunque da laici di piena coscienza, la dichiarazione prosegue: "Nel momento in cui il dilagare dell'immoralità, attraverso il cinema, la radio, il romanzo, il teatro, la stampa, la pubblicità, minaccia la purezza della gioventù, la santità del focolare domestico, i costumi pubblici, noi chiamiamo tutti i cristiani a farsi arditamente difensori della moralità, di cui il nostro paese ha tanto bisogno per risollevarsi... Che essi chiedano a Dio... il senso del peccato, che troppa gente sembra aver perduto, oggi!..." (CAHIERS D'ACTION RELIGIEUSE ET SOCIALE del 15/4/52 - N.123).

BRASILE. =

La Commissione Parlamentare Brasilena che è stata incaricata di studiare il problema del divorzio ha votato all'unanimità contro qualsiasi riforma della Costituzione diretta a favorire il divorzio. (ECCLESIA, 19/4/52).

OLANDA. =

In seguito all'aumento della percentuale dei divorzi il Parlamento olandese ha decretato che le coppie devono aspettare da tre a sei mesi prima di presentarsi al giudice per chiedere il divorzio. Dovranno inoltre presentarsi ad un apposito ufficio incaricato di tentare la riconciliazione. (ECCLESIA, 19/4/52).

FILIPPINE. =

In occasione della presentazione di un progetto di legge divorzista, i Vescovi delle Filippine hanno emesso una dichiarazione di 13 punti per esprimere l'opposizione della Chiesa al divorzio. L'opposizione dei cattolici ha impedito l'ulteriore discussione del progetto. (ECCLESIA, 12/4/52).

Istituto  
per la storia  
dell'Azione cattolica  
del movimento  
cattolico in Italia  
Padovi

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

1) COSTUME. =

Il 18 Aprile 1952 il S. Padre ha rivolto alle giovani della "Federation Mondial des Jeunesses Feminines Catholiques" un discorso contenente insegnamenti ed esortazioni sul concetto della legge morale, condannando esplicitamente la cosiddetta "morale di situazione".

Il Supplemento al N.4 di INIZIATIVA (Aprile 1952) reca, nella consueta rubrica del Segr.to Centr. per la Moralità, un articolo che mette in luce il pericolo rappresentato dalla "amoralità" del mondo attuale, e d esorta a combattere, oltre che sul piano pratico per ottenere la repressione delle manifestazioni del malcostume, anche sul piano teorico per controbattere le non poche tendenze ovunque rivelantesi per l'affermazione di una nuova morale o meglio di una "antimorale".

2) STAMPA. =

Si apprende che, in seguito a vari sequestri da cui è stato colpito il periodico OTTO, il Direttore di questo ha chiesto alle Autorità se non dovesse, in queste condizioni, cessare la sua pubblicazione. Egli è stato richiamato ad una maggiore castigatezza, garanzia sicura contro i rischi della repressione penale.

Molti giornali recano la notizia della uccisione a Ferrara di Gianfranco Nagliati, rinvenuto sgozzato il lunedì di Pasqua. Attesa le circostanze dolorosamente immorali nelle quali l'adolescente è stato ucciso, i giornali hanno dato largo spazio all'episodio, riportando particolari senza dubbio impressionanti e raccapriccianti.

Continua inoltre sull'UNITA' l'esibizione di donne semisvestite. Anche il POPOLO pubblica una vignetta pubblicitaria non troppo castigata, reclame del film BELLEZZE A CAPRI (POPOLO, 21/4/52).

Mercutio su MOMENTO SERA (N.93 del 17/4/52) ironizza sulle notizie trapeolate a proposito delle molte ipotesi nelle quali la legge sulla stampa, che verrà presentata prossimamente alla Camera, prevede il sequestro dei giornali. Riecheggiando le "note di servizio" a suo tempo <sup>potrebbero</sup> ~~avvertire~~ diramate dal Minculpop, il giornale ne immagina altre che, secondo lui, si ~~avverrebbero~~ di-ramare, come ad esempio: "Minimizzare Caterina Fort"; "Per il processo Vastalegna titolo a una colonna e non parlare in nessun caso di eutanasia"; "Si ricorda che è vietato pubblicare in prima pagina foto riguardanti il fidanzamento di Totò"; "La parola "miracolo" non va usata fuori dal suo significato religioso"; "Si riconferma il divieto di pubblicare notizie di suicidi"...

"Non manca a Roma chi pensa - scrive MOMENTO SERA - che, a scongiurare i pericoli di una legge che consenta, prima che a un magistrato, a un semplice ufficiale di polizia giudiziaria, ordinare il sequestro di un foglio, sarebbe più logico ripristinare, in tutta la sua funzione, il famoso Minculpop..."

STAMPA PERIODICA. =

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti. -

In data 17 Aprile 1952 la Procura di Firenze disponeva il sequestro di  
MEDICINA E SESSUALITA' - N.3-Aprile 1952  
SCIENZA E SESSUALITA' - N.4 - Aprile 1952.

In data 29 Aprile 1952 il Segr.to Centr. segnalava alla Questura di Roma, per la denuncia all'Autorità giudiziaria:

LAFF - giugno 1952

SIR! - giugno 1952

PHOTOS ARTS - Maggio 1952, contenenti illustrazioni indecenti o oscene. La Procura di Roma disponeva, in data 3/5, soltanto il sequestro di PHOTOS ARTS.

La Procura di Livorno disponeva il sequestro di ART PHOTOGRAPHY - Aprile 1952, segnalata dal locale Segr.to.

Notizie sul contenuto dei vari periodici.

NOVELLISTICI

(Annabella 15, 17; Bella 16, 17; Bolero Film 257, 258; Confessioni 186; Confidenze 16, 17; Eva 16, 17; Grand Hotel 304, 305; Grazia 582, 583; Intimità 321, 322; Lei 17, 18; Luna Park 16, 17; Marie Claire 16, 17; Mariù 16, 17; Novella 16, 17; Sogno 16, 17; Taboga 13, 14; Tipo-film 50, 51; Vostre Novelle 17, 18;)

La copertina di MARIU' (17) è intitolata "Ardori primaverili" e raffigura una donna con le vesti un po' rialzate, assalita benevolmente da un uomo, mentre ella cerca di schermarsi.

Immutati gli altri.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Cine Illustrato 16, 17; Film d'oggi 16, 17, 18; Hollywood 344, 345; Novelle Film 226, 227; Platee 1, 2;)

Esce il nuovo PLATEE, settimanale di cinema e varietà. Le molte illustrazioni di artiste della Rivista lo rendono quanto mai indecente. Il peggiore del genere.

SETTIMANALI SATIRICO UMORESTICI

(Calandrino 16, 17; Candido 16, 17; Fantasio 11, 12; Follie dell'umorismo 3; Marc'Aurelio 16, 17; Merlo Giallo 316, 317; Travaso 16, 17;)

Nulla di notevole da segnalare.

VARIETA' E ATTUALITA'

(Crimen 16, 17; Epoca 80, 81; Europeo 17, 18; Lavoro Illustrato 16, 17; Mondo 16, 17; Noir et Blanc 374; Nuova Selezione Sessuale 4; Oggi 16, 17; Otto 16, 17; Senz'za e Sessualità 4; Settimana Incom 16, 17; Settimo Giorno 16, 17, 18; Tempo 17, 18; Tribuna Illustrata 17, 18;)

Gaetano Salvemini sul MONDO (17) pubblica una "Lettera al Direttore" nella quale fa un'acida critica alla pastorale del Card. Dalla Costa sulla libertà di stampa, attribuendo al Cardinale Arcivescovo di Firenze la intenzione e il desiderio di veder introdotta la censura preventiva, una censura assoldata alla Chiesa e agli interessi politici dei clericali.

Nulla di particolare da segnalare negli altri.

VARIE

LAFF - Giugno 1952 e SIR! - Giugno 1952 sono due riviste americane, contenenti numerosissime illustrazioni di donne semisvestite. La Procura della Repubblica di Roma non ha ritenuto di incriminarli, non essendovi nudi integrali. CINEMONDE (N.925 del 25/4/52), francese, reca in copertina una donna in "due pezzi", molto sconveniente. L'interno tuttavia non è stato giudicato grave.